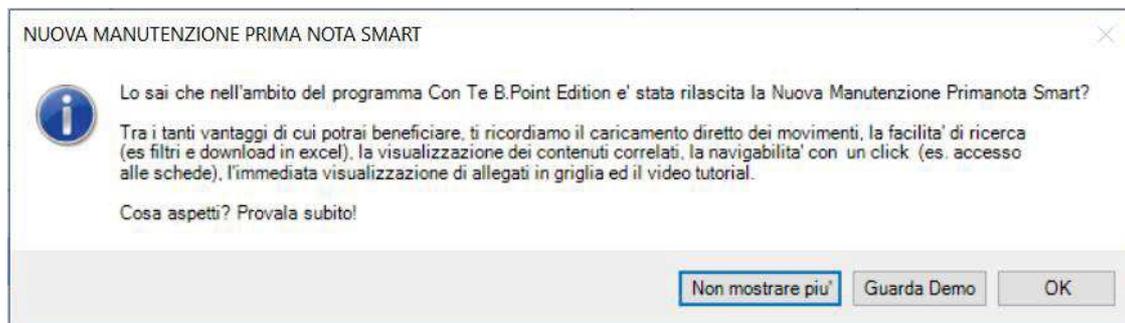


Lo stesso contenuto viene proposto nel messaggio che appare quando si sceglie la manutenzione PN tradizionale:



CONTABILITÀ

Abrogazione dell'Esterometro trimestrale e assolvimento della Comunicazione dati Transfrontalieri tramite SdI dal 01/01/2022 (Tipo documento TD17/18/19)

Con la pubblicazione del Provvedimento del Direttore dell'Ade n. 293384 del 28/10/2021, si è concluso l'iter legislativo per effetto del quale - a partire dal prossimo 01/01/2022 - non sarà più possibile effettuare la trasmissione trimestrale dei dati delle operazioni transfrontaliere (c.d. Esterometro) e diventerà contestualmente obbligatoria la trasmissione dei dati stessi, mediante il tracciato della fatturazione elettronica.

Le **precedenti regole**, contenute nel Provvedimento n. 89757 del 30/04/2018, prevedevano infatti la possibilità di utilizzare **due modalità alternative** - entrambe ancora usufruibili fino al 31/12/2021 - di trasmissione telematica all'Ade dei dati delle operazioni transfrontaliere:

- la prima prevedeva la predisposizione e l'invio trimestrale di due file Xml, uno per le operazioni attive e uno per le operazioni passive, contenenti i dati fiscali di tutte le operazioni effettuate e ricevute da e verso operatori stranieri, nel trimestre di riferimento (c.d. Esterometro);
- la seconda prevedeva, esclusivamente per le operazioni attive, la predisposizione e l'invio per ogni operazione di un file conforme al tracciato e alle regole tecniche della fatturazione elettronica, da trasmettere al SdI, impostando il campo del tracciato "Codice Destinatario" con il valore convenzionale (XXXXXXXX).

Per effetto delle modifiche apportate all'articolo 1, comma 3-bis, del D.lgs. n. 127/2015, dall'articolo 1, comma 1103, della Legge n. 178/2020, con riferimento alle operazioni attive e passive effettuate a partire **dal 01/01/2022**, i dati delle **operazioni transfrontaliere** dovranno essere **trasmessi** esclusivamente **utilizzando il SdI** (Sistema di interscambio) e il formato del file fattura elettronica.

Il nuovo Provvedimento stabilisce termini differenziati per le operazioni attive e passive:

- per le **operazioni attive**, la trasmissione dovrà essere effettuata entro i termini di emissione delle fatture o dei documenti che ne certificano i corrispettivi;
- per le **operazioni passive**, la trasmissione dovrà essere effettuata entro il quindicesimo giorno del mese successivo a quello di ricevimento del documento comprovante l'operazione o di effettuazione dell'operazione.

In particolare, per le operazioni passive transfrontaliere, l'acquirente cessionario dovrà compilare uno specifico documento Xml identificato con uno dei seguenti tre <TipoDocumento>:

- **TD17** Integrazione/autofattura per acquisto **servizi** dall'estero
- **TD18** Integrazione per acquisto di **beni intracomunitari**
- **TD19** Integrazione/autofattura per acquisto di **beni ex art. 17 c.2 D PR 633/72** (*beni non intracomunitari e beni che non transitano per la dogana*)

In riferimento ai suddetti tre <TipoDocumento>, ancorché essi siano predisposti e trasmessi dal cessionario committente, l'Ade indica nella sua "GUIDA ALLA COMPILAZIONE DELLE FATTURE ELETTRONICHE E

DELL'ESTEROMETRO", specifiche modalità di redazione del documento Xml, che prevedono una **compilazione a parti invertite** rispetto al soggetto che predispose il documento, ma comunque coerente rispetto ai soggetti che pongono in essere l'operazione.

Breve sintesi delle indicazioni fornite dall'Ade

- Elemento 1.2 <CedentePrestatore> → dati del **prestatore estero** con l'indicazione del paese di residenza dello stesso.
- Elemento 1.4 <CessionarioCommittente> → dati del **cessionario committente** che effettua l'integrazione o emette l'autofattura.
- Elemento 2.1.1.3 <Data> della sezione "Dati Generali" → deve essere riportata:
 - ✓ la data di ricezione o comunque una **data ricadente nel mese di ricezione** della fattura emessa dal fornitore estero, nel caso di emissione del documento integrativo relativo all'acquisto di servizi intra-UE;
 - ✓ la data di effettuazione dell'operazione, nel caso di emissione dell'autofattura relativa all'acquisto di servizi extra-UE o acquisti di servizi da prestatore residente nella Repubblica di San Marino o nello Stato della Città del Vaticano.
- Elemento 2.1.6 <DatiFattureCollegate> → estremi della fattura di riferimento e, a questo fine, dell'IdSdi attribuito alla stessa dal Sistema di interscambio, quando disponibile.
- Elemento 2.1.1.4 <Numero> → consigliabile adoperare una numerazione progressiva ad hoc.

In merito alla compilazione dei documenti integrativi TD17/18/19, va infine ricordato che questi:

- devono contenere al loro interno le informazioni rilevanti ai fini IVA;
- possono pertanto non contenere i dati di corpo dell'intera fattura di acquisto;
- poiché la struttura Xml della fattura elettronica non prevede la possibilità di compilare il solo riepilogo IVA, **l'Ade ha dato istruzioni alle software house, tramite AssoSoftware, di comporre il documento Xml riportando nel corpo della fattura gli stessi dati del riepilogo IVA.**
- ➡ Per completezza, va segnalato che l'Ade ha accesso ai soli dati del riepilogo IVA delle fatture Xml, stante che per effetto delle disposizioni del Garante della Privacy, il SdI rende visibili all'Ade esclusivamente tali dati, mentre i dati di corpo sono visibili solo dalle parti (cedente e cessionario). Qualsiasi sia, quindi, la modalità di compilazione adottata per i dati di corpo, questa è del tutto irrilevante sia ai fini della comunicazione dei dati transfrontalieri, che ai fini degli adempimenti IVA.

TD16 Integrazione fattura da reverse charge interno

Per quanto riguarda l'integrazione delle fatture in presenza di reverse charge interno, sembra delinearsi - almeno per il 2022 - una conferma della facoltatività di utilizzo del documento Xml integrativo TD16, con possibilità di continuare ad effettuare l'integrazione "analogica" su carta.

In ogni caso, poiché le modalità operative di fatto rispecchiano quelle che occorrerà obbligatoriamente adottare per i documenti TD17/18/19, potrebbe risultare operativamente più vantaggioso utilizzare tale modalità anche per il documento TD16, indipendentemente dall'eventuale introduzione o meno dell'obbligo.

TD17/18/19 Integrazione/autofattura per acquisti da fornitori transfrontalieri

In merito al flusso operativo da adottare, in caso integrazione/autofattura per acquisti da fornitori transfrontalieri, per la produzione del documento TD17/18/19, è possibile far riferimento al seguente schema di sintesi:

- perviene documento cartaceo da fornitore UE o extra-UE, che va registrato in Prima Nota IVA come integrazione/autofattura sul registro degli acquisti e contestualmente anche sul registro delle vendite come cessione compensativa nella generalità dei casi in cui vengono utilizzate causali di reverse charge (es. 174/199 ovvero prefisso 40, ecc...);
- a seguire va generato il documento elettronico di integrazione/autofattura vero e proprio con Tipo Documento TD17/18/19 e va inviato al SdI per espletare l'adempimento telematico (sia ai fini IVA, che ai fini della comunicazione dati transfrontalieri, che sostituisce l'Esterometro);
- il documento elettronico di integrazione/autofattura avrà una sua numerazione propria, come anche consigliato dell'Ade nella sua Guida sopra citata;
- sul documento elettronico di integrazione/autofattura vengono riportati i dati dell'autofattura cartacea nell'elemento 2.1.6 <DatiFattureCollegate>, in particolare negli attributi 2.1.2.2 <IdDocumento> e 2.1.2.3 <Data>;
- gli estremi del documento di integrazione/autofattura riportati sui registri IVA sono quelli del documento di acquisto cartaceo, che l'operatore ha inserito a sistema quando ha registrato tale documento nel registro degli acquisti;

- sui registri IVA degli acquisti e delle vendite su B.Point non vengono riportati gli estremi del documento elettronico di integrazione/autofattura, in quanto non necessario poiché nel documento elettronico di integrazione/autofattura TD17/18/19 sono già presenti tutti gli elementi utili a ricondurre la stessa al documento originale cartaceo annotato sui registri IVA.

Istruzioni operative per la predisposizione automatica dei documenti TD16/17/18/19

Documento elettronico in formato Xml di integrazione dei reverse charge nazionali (TD16) e di integrazione/autofattura dei documenti di acquisto da fornitori esteri (TD17/18/19)

Importatore Fatture: nuove opzioni nei Dati Costanti di importazione

Per predisporre ed inviare il documento elettronico in formato Xml di integrazione dei reverse charge nazionali (tipo documento TD16) e il documento elettronico in formato Xml di integrazione delle fatture di acquisto comunitarie nonché delle autofatture extra-UE (tipo documento TD17/18/19), quest'ultimo finalizzato anche all'assolvimento della Comunicazione dei dati transfrontalieri, sono state introdotte, nei Dati costanti di importazione (per studio o per azienda) dell' Importatore Fatture (di seguito "IF"), le opzioni evidenziate nel riquadro rosso a seguire:

The screenshot shows the 'DATI COSTANTI DI IMPORTAZIONE' window. The 'TIPO DATI COSTANTI' is set to 'Azienda'. The 'AZIENDA' is 'ORDREV' and the 'DESCRIZIONE' is 'Ordinaria prove reverse charge'. There are two columns of settings: 'IMPOSTAZIONI ALIAS e ANAGRAFICHE Cii/For GIÀ ESISTENTI' and 'IMPOSTAZIONI GENERAZIONE NUOVE ANAGRAFICHE Cii/For'. The 'Gestione reverse charge nazionali (TD16)' option is highlighted with a red box and is set to '1' with a date of '00/00/0000'. The 'Gestione fatture estere (TD17/TD18/TD19)' option is also highlighted and set to '2' with a date of '01/01/2022'.

- L'utilizzo di dette opzioni è controllato dal sottomodulo COMTELIVA, che già controlla l'Esterometro. In assenza di tale sottomodulo entrambe le opzioni sono preimpostate a 0 e inibite.

Help "Gestione reverse charge nazionale (TD16)":

```

0 = Disabilitata.
1 = Da Importatore Fatture
2 = Da Prima Nota (e/o da Importatore Fatture)
3 = Esterna: integrazione fattura da altra procedura.

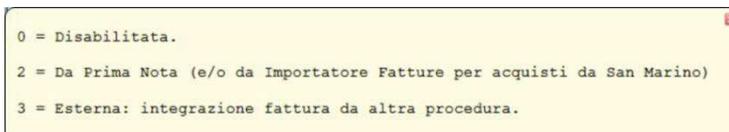
```

- L'invio del documento TD16 relativo al reverse charge nazionale rimarrà facoltativo anche per il 2022, per questo motivo l'opzione viene al momento preimpostata a 0. È comunque possibile abilitare la gestione impostando un valore diverso da 0 ed una data di attivazione, non antecedente all'01/11/2021.
 - "0" le fatture di acquisto in reverse charge nazionale vengono (come di consueto) importate in IF (*importatore fatture*), ma non confluiscono nella gestione del reverse charge "elettronico" con documento TD16.
 - "1" le fatture reverse charge nazionale importate in IF confluiscono anche nella gestione reverse charge "elettronico" con documento TD16.
 - "2" le fatture reverse charge nazionale confluiscono in IF anche se non importate e registrate manualmente in **Prima Nota IVA Smart** (per chi non utilizza l'importatore fatture) e successivamente confluiscono anche nella gestione reverse charge "elettronico" con tipo documento TD16.
 - "3" le fatture reverse charge nazionale importate in IF non confluiscono nella gestione reverse charge "elettronico" in quanto il documento TD16 è stato già generato da altra procedura. In questo caso confluiscono direttamente nella griglia reverse charge SOLO le integrazioni fatture importate in IF come TD16 con lo stato "Già inviato da altra procedura" proprio perché già inviate

da altra procedura. L'utilità è quella di avere questi documenti nella griglia reverse charge ai fini di poterli archiviare su ARKon.

In fase di import del documento TD16 viene eseguita una procedura di associazione automatica dello stesso al documento di acquisto che lo ha originato (c.d. "padre"). Nel caso in cui l'associazione fallisca, il documento TD16 viene visualizzato nella griglia reverse charge come documento "non associato", in attesa di essere eventualmente associato successivamente.

Help "Gestione fatture estere (TD17/18/19)":



➡ L'invio del documento TD17/18/19, correlato alle fatture di acquisto estere (cartacee), è obbligatorio a partire dal 01/01/2022. Per questo motivo l'opzione viene preimpostata a 2 con data attivazione 01/01/2022. È possibile variare l'impostazione del test e la data di attivazione, che non può essere antecedente all'01/11/2021.

- "0" le fatture estere (cartacee) registrate in Prima Nota IVA non confluiscono nell'IF e di conseguenza neppure nella griglia reverse. Se importate come elettroniche - ad esempio nel caso di fornitore di San Marino - non confluiscono nella griglia del reverse charge "elettronico" con documento TD17/18/19.
- "2" le fatture estere registrate in **Prima Nota IVA Smart** confluiscono in IF e di conseguenza nella griglia reverse charge "elettronico" con documento TD17/18/19. Confluiscono nella griglia reverse charge anche gli acquisti da San Marino importati in IF.
- "3" le fatture estere registrate manualmente in Prima Nota IVA Smart non confluiscono in IF e quindi non confluiscono neppure nella gestione reverse charge "elettronico" con documento TD17/18/19.

Le fatture estere importate in IF (es. San Marino) non confluiscono altresì nella gestione reverse charge "elettronico" con documento TD17/18/19.

In questo caso confluiscono direttamente nella griglia reverse charge SOLO i documenti importati in IF come TD17/18/19 con lo stato "Già inviato da altra procedura", proprio perché già inviati da altra procedura.

L'utilità è quella di avere questi documenti nella griglia reverse charge ai fini di poterli archiviare su ARKon.

In fase di import del TD17/18/19 viene eseguita una procedura di associazione automatica dello stesso al documento "padre". Nel caso in cui l'associazione fallisca, l'integrazione fattura viene visualizzata nella griglia reverse charge come documento "non associato", in attesa di essere eventualmente associato successivamente.

➡ Le opzioni preimpostate sono modificabili dall'operatore.

La data attivazione può essere variata (*non può essere impostata una data inferiore al 01/11/2021*).

Registrazione/variazione fatture da Prima Nota IVA SMART

Le fatture caricate in Prima Nota confluiscono nell'importatore nei casi analizzati qui di seguito.

In questo caso le fatture confluiscono in IF nello stato "verde" tra i documenti "Contabilizzati". Nella descrizione dei righi di dettaglio compare sempre la dicitura fissa "Fattura generata in automatico dalla Prima Nota", come esposto qui di seguito:

N.	Set.	ClifFor	Mastro	Data Doc.	Numero Documento	Totale Documento	Data Operaz.	Protocollo	Caus.	CdC	Sez.	R/R	Stato	Alleg.	XML	ARK
000		ESTER2	231001	23/11/21	885500	250,00+	27/11/21	11	100		1		Verde			
00011 TOTALE						2.354,50+										
Dettaglio Rigo 11 - Documento N. 885500																
N.	Descrizione Articolo/Prestazione			Imponibile	C.IVA	Imposta	Conto	4 liv.	CdC	Caus.	BdR	Vent.	% Detr.	Stato		
0001	Fattura generata in automatico dalla Prima Nota			150,00+	101	0,00+	301001			100			100	Verde		
0002	Fattura generata in automatico dalla Prima Nota			100,00+	NI	0,00+	301001			100			100	Verde		
0002 TOTALE				250,00+		0,00+										

Utilizzando il bottone "Reverse charge" tali fatture confluiranno nella gestione dell'integrazione fattura per l'invio allo SDI della stessa.

I casi gestiti sono i seguenti:

- Fatture estere se test "Gestione fatture estere (TD17/TD18/TD19)" impostato a 2
- *(sono le fatture di acquisto registrate con un fornitore estero, con sede legale in uno Stato diverso da "IT").*
 - ➡ Per ora non sono gestire le fatture con fornitore italiano e rappresentante fiscale estero.
- Reverse charge nazionali se test "Reverse charge nazionale (TD16)" impostato a 2
(nel caso in cui, pur essendo fatture elettroniche, non si desidera utilizzare l'importatore fatture).
 - ➡ **Questi movimenti confluiscono in IF SOLO SE registrati nella Prima Nota IVA SMART.**

Confermando la registrazione della fattura appare la seguente domanda, con la possibilità di scegliere se portare la fattura in IF, per poter poi fruire delle funzioni di integrazione "elettronica" della fattura. Caso fattura estera:

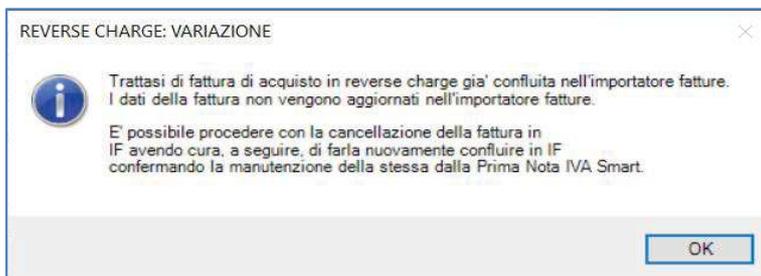
Caso reverse charge nazionale:

Se l'operatore risponde "Si" viene mostrato il box a seguire:

Nel numero documento viene proposto il numero indicato nella fattura registrata. In Prima Nota IVA tale numero ha il limite dei 15 caratteri. È possibile però qui indicare il numero completo del documento, qualora superiore a 15 caratteri, ai fini della corretta gestione del reverse charge nell'importatore fatture e della corretta associazione tra documento "padre" (ossia la fattura di acquisto) e il documento di integrazione TD16/17/18/19.

La stessa domanda viene proposta in variazione della fattura, qualora la stessa non sia mai confluita in IF perché in fase di caricamento l'operatore aveva risposto negativamente alla domanda sopra riportata.

Se la fattura reverse charge registrata in Prima Nota è già confluita in IF per la gestione dell'integrazione fattura, alla conferma della variazione viene mostrato il box a seguire con la spiegazione di come procedere:



Nell'importatore fatture la variazione dei dati non può avvenire se la fattura è già Contabilizzata (TD16) oppure se è stata caricata in Prima Nota e confluita nell'IF direttamente nello stato Contabilizzato (TD17/18/19).

Le fatture importate in IF e ancora "Da contabilizzare" possono essere variate anche se è già stata inviata l'integrazione fattura. Viene tuttavia dato il seguente messaggio di avviso: "*La fattura di acquisto reverse charge è già stata inviata allo SDI (o archiviata) come integrazione fattura (TD16/17/18/19)*", con la possibilità di dare Ok o Annulla all'operazione di variazione.

Le fatture relative a reverse charge nazionali vengono solitamente registrate in Prima Nota con le causali 199/179/179/197 e confluiscono in IF se il test "Reverse charge nazionale (TD16)" dei Dati Costanti è impostato a 2.

- Per questa tipologia di fatture confluiranno nella griglia reverse charge per l'invio del TD16 solo i rigi relativi alle causali reverse charge, aggregando i vari rigi in un unico dettaglio per aliquota al 22%, uno al 10% e così via.

Le fatture estere confluiscono in IF se il test "Gestione fatture estere (TD17/TD18/TD19)" dei Dati Costanti è impostato a 2, secondo le seguenti regole:

- Vengono portate come **TD17 "Integrazione/autofattura per acquisto servizi dall'estero"** le fatture di servizi registrate con prefisso 40 o con fornitore estero (*il caso particolare di fornitore italiano e rappresentante fiscale estero non viene gestito*).
- Trattasi delle causali 184, 185, 197, 174, 179, 199, ma anche delle causali 124, 129, 131, 139, 135 e delle causali agenzie viaggi 175, 176, 177, 178.
- Trattasi anche delle causali di beni, diverse da quelle già in elenco, registrate senza il prefisso 40 (come TD18 vanno infatti solo gli acquisti di beni intracomunitari).
- Vengono portate come **TD18 "Integrazione per acquisto di beni intracomunitari"** le fatture intracomunitarie diverse da quelle confluite come TD17 ossia le fatture di beni registrate con prefisso 40.
- Le fatture estere non vengono mai portate come **TD19 "Integrazione/autofattura per acquisto di beni ex art.17 c.2 DPR 633/72"**, ma tale tipo di documento potrà essere impostato dall'operatore direttamente nella griglia reverse charge.

- Per queste tipologie di fatture confluirà nella griglia reverse per l'invio del TD17/18/19 la fattura completa, sommando i vari rigi in un unico dettaglio al 22%, uno al 10% e così via e allo stesso modo sommando i vari rigi senza IVA in un unico dettaglio per ciascuna Natura, in base alla classificazione fiscale del codice IVA.

In particolare, vengono aggregati:

- in un rigo con Natura N3.6 "Non imponibili - altre operazioni che non concorrono alla formazione del plafond" i rigi registrati con codice IVA con classificazione fiscale 1 "Non imponibili".
- in un rigo con Natura N4 "Esenti" i rigi registrati con codice IVA con classificazione fiscale 2 "Esenti".
- in un rigo con Natura N1 "Escluse ex art. 15" i rigi registrati con codice IVA con classificazione fiscale 3 "Escluso".
- in un rigo con Natura N2.2 "Non soggette - altri casi" i rigi registrati con codice IVA con classificazione fiscale 4 "Non IVA".

- Anche le **note di credito** registrate in Prima Nota IVA Smart (reverse charge nazionali o fatture estere) confluiscono in IF per la gestione dell'integrazione fattura. In questo caso verrà sempre inviato un TD16/17/18/19, ma gli importi avranno segno negativo (sia i riepiloghi che il totale documento).

Importazione fatture elettroniche reverse charge in IF

Nell'importatore fatture confluiscono le fatture elettroniche relative ad acquisti in reverse charge nazionale se il test "Reverse charge nazionale (TD16)" dei DC è impostato a 1 oppure 2.

Confluiscono altresì le fatture elettroniche di fornitori esteri (in particolare per ora di San Marino) se il test "Gestione fatture estere (TD17/TD18/TD19)" dei DC è impostato a "2".

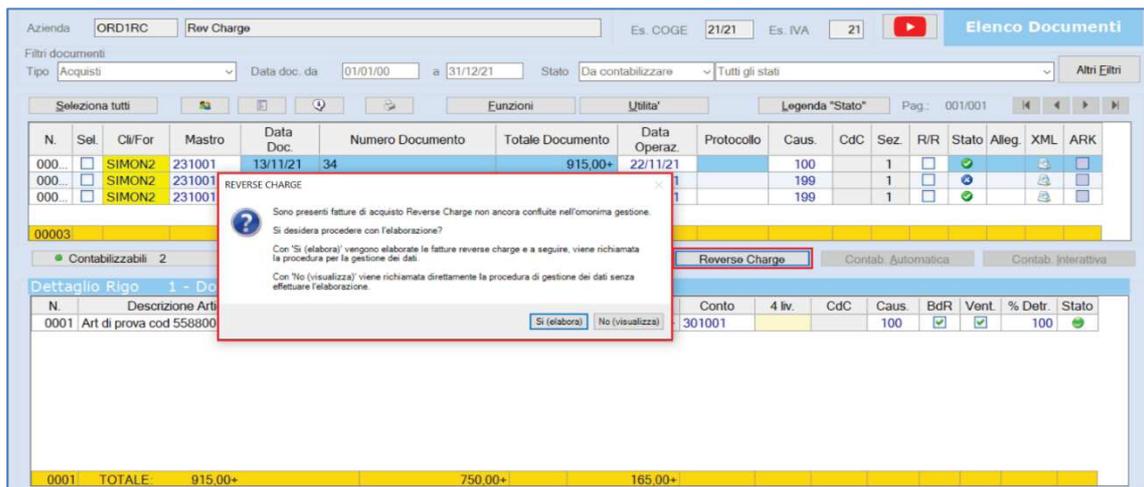
Come passo successivo, utilizzando il bottone "Reverse charge", confluiranno nell'omonima gestione per l'invio allo SDI della stessa.

- ➔ Anche le **note di credito** importate in IF con TD04 (reverse charge nazionali o fatture estere da San Marino) confluiscono in IF per la gestione dell'integrazione fattura. In questo caso verrà sempre inviato un TD16/17/18/19 ma con gli importi con segno negativo (sia righe che riepiloghi che totale documento).

Implementazioni nell'IF

Nell'importatore fatture sono state eseguite le seguenti implementazioni:

- Inserimento del nuovo bottone "Reverse charge" evidenziato nell'immagine sotto riportata:



Premendo il bottone, se sono presenti fatture non ancora elaborate, viene mostrato il box sopra evidenziato e richiesto all'operatore se desidera elaborarle e a seguire visualizzare la griglia Reverse Charge, oppure se desidera visualizzare direttamente la griglia Reverse Charge senza eseguire l'elaborazione.

Vengono elaborate:

- le fatture di reverse charge nazionali e le fatture estere importate (presenti nella griglia dei documenti "Da contabilizzare" o "Contabilizzati")
- le fatture confluite in IF dalla Prima Nota (presenti nella griglia dei documenti "Contabilizzati")
- Non vengono elaborate le fatture presenti in IF nello Stato "Non contabilizzabile" ➔.

L'elaborazione dei documenti viene eseguita anche quando si conferma la variazione da IF del singolo documento.

In generale per ciascuna fattura la procedura:

- Genera il record nella griglia reverse charge qualora non ancora presente (es. nuova fattura importata).
- Aggiorna il record già esistente nella griglia reverse per aggiornare i dati variati.
- Cancella il record esistente nella griglia reverse charge qualora seppur già confluita non abbia più le caratteristiche per essere gestita come reverse charge (es. causale 199 già confluita nella griglia che viene variata in causale 100).

- Visualizzazione nella griglia del numero documento esteso da 15 caratteri:



- Visualizzazione all'interno dell'F7 presente nella colonna "Nr." del numero documento completo da 20 e del numero ridotto da 7 caratteri:

- Bottone "Altri Filtri", aggiunta del filtro "Tipo caricamento" che permette di visualizzare tutte le fatture oppure solo le fatture importate in IF oppure solo le fatture confluite dalla Prima Nota IVA:

Gestione integrazioni fatture TD16/17/18/19

Alla gestione/invio dell'integrazione fattura si accede dal bottone "Reverse Charge" presente nell'importatore fatture. La gestione si presenta come segue:

Sel	Tipo Doc	Fornitore	Ragione Sociale	Data Documento	Numero Documento	Totale Documento	Data Operazione	Protocollo	Causale testata	Sez.	Integr. Fattura	Stile	Stato	Ricevuta	ARKon
<input checked="" type="checkbox"/>	TD01	ESTER2	ESTERO S.R.L.	15/11/21	numero2255888/prova	915,00+	23/11/21	0	199	1	TD17				
<input type="checkbox"/>	TD01	IMMOBI	IMMOBILIARE F.LLI SPINELLI SRL	07/11/21	prova1	581,12+	24/11/21	0	199	1	TD16				

Stato: = Da inviare = Scartato = In attesa di ricevuta = Inviato

Integr. Fattura: fare "click" sulla colonna per modificare il Tipo documento

L'accesso alla griglia dal bottone viene fatto con "Stato documento" = "Da inviare".

Vengono visualizzate le fatture di reverse charge nazionale e le fatture estere popolate dall'importatore fatture e non ancora inviate allo SDI.

Gli stati gestiti sono i seguenti:

Stato documento	Da inviare
	Tutti
	Da inviare
	Inviati in attesa di ricevuta
	Inviati con ricevuta
	Scartati
	Archiviati

I dati esposti in griglia (fino alla colonna Sez.) sono relativi alla fattura di acquisto (documento "padre").

La colonna "Protocollo" è valorizzata se la fattura di acquisto importata in IF è già stata contabilizzata in Prima Nota o è stata registrata in Prima Nota (perché confluisce in IF come Contabilizzata completa di numero protocollo).

Il dato è a 0 nel caso in cui l'integrazione fattura sia stata gestita (o inviata) prima di aver contabilizzato in Prima Nota la fattura di acquisto importata in IF.

Dalla colonna "Integr. Fattura" a seguire sono dati dell'integrazione fattura TD16/17/18/19 che deve essere inviata (documento "figlio").

Nella griglia reverse charge è possibile:

- Variare il "Tipo documento" dell'integrazione fattura proposto dalla procedura e visualizzare gli estremi della stessa facendo click nella colonna "Integr. Fattura":

Informazioni integrazione fattura

Numero documento: Da assegnare

Data documento: 24/11/2021

Totale documento: 581,12+

Tipo documento

TD16 - Integrazione fattura reverse charge interno

TD17 - Integrazione/autofattura per acquisto servizi dall'estero

TD18 - Integrazione per acquisto di beni intracomunitari

TD19 - Integrazione/autofattura per acquisto beni ex art.17 c. DPR 633/72

Salva

- Il numero documento viene valorizzato nella fase di invio allo SDI, fino a quel momento è impostato a "Da assegnare".

Quando viene effettuato l'invio, il numero documento viene impostato con un numero progressivo univoco per cessionario (azienda del limbo) al quale viene aggiunta la data di invio allo SDI:

Numero documento	0000005-23/11/2021
------------------	--------------------

- La data documento viene valorizzata con la Data Operazione della fattura di acquisto (documento "padre").

- Visualizzare il foglio stile dell'integrazione fattura in formato Ade o Assosoftware, anche in modalità provvisoria per i documenti ancora da inviare.

- Visualizzare lo stato del documento e, per i documenti inviati, avere il dettaglio dei file inviati facendo click nella colonna "Stato"

N.	Data	Tipo Op.	Descrizione operazione	Stile	Operatore
1	24/11/2021	RC	Ricevuta di consegna	⊞	a1
2	24/11/2021	IN	Invio XML	⊞	a1

Pagina 001/001

- Per i documenti inviati visualizzare se è presente la ricevuta (spunta attiva nella colonna "Ricevuta") e se il documento è stato archiviato su ARKon (spunta attiva nella colonna "ARKon").

Sel	Tipo Doc.	Fornitore	Ragione Sociale	Data Documento	Numero Documento	Totale Documento	Data Operazione	Protocollo	Causale testata	Sez.	Integr. Fattura	Stile	Stato	Ricevuta	ARKon
<input type="checkbox"/>	TD01	IMMOBI	IMMOBILIARE F.LLI SPINELLI SRL	04/11/21	1234567890123456...	581,12+	04/11/21	0	199	1	TD16			<input checked="" type="checkbox"/>	
<input type="checkbox"/>	TD01	ESTER2	ESTERO S.R.L.	24/11/21	444	183,00+	24/11/21	9	100	1	TD17			<input checked="" type="checkbox"/>	

- Inviare allo SDI le fatture selezionate utilizzando il bottone "Invia allo SDI" posto in basso a destra.
- Archiviare su ARKon le fatture selezionate (compresi gli allegati come ricevuta, metadato ...).

Altre funzioni griglia reverse charge

Le altre funzionalità disponibili nella griglia reverse charge sono le seguenti:

- Gestione "Codice destinatario/pec" utilizzando l'omonimo bottone posto sopra la griglia. Viene mostrato il box a seguire per il caricamento dei dati da indicare nell'xml dell'integrazione fattura (vengono proposti i dati eventualmente già impostati per l'anagrafica nei moduli di fatturazione elettronica/parcellazione ...).

REVERSE CHARGE-Gestione codice destinatario e PEC

Codice Univoco Ufficio: /PA IndicePA

Codice Destinatario: Se codice destinatario assente indicare "0000000"
Se si desidera utilizzare il codice WKI indicare "W7YVJK9"

Indirizzo e-mail PEC:

Conferma Annulla

- L'eventuale presenza del pallino rosso nel bottone indica l'assenza dei dati.
- Se i dati non sono indicati l'invio viene bloccato con apposito box di avvertenza che richiede di caricarli.
- Gestione "Filtri" utilizzando l'omonimo bottone posto sopra la griglia. Viene mostrata la schermata a seguire:

Filtri per ricerca Movimenti

Informazioni fattura di acquisto reverse charge

Tipologia:

Tipo Documento:

Fornitore:

Numero Documento:

Data Operazione:

Totale Documento:

Protocollo:

Causale testata:

Sezionale:

Informazioni integrazione fattura (TD16/TD19)

Integrazione Fattura: Ricevuta:

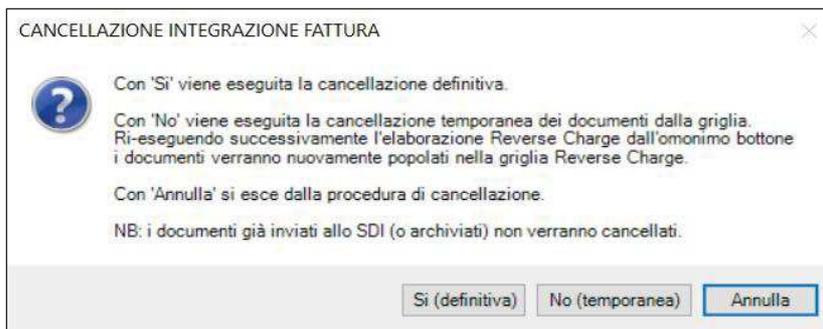
Applica Filtri Annulla Filtri

- Gestione export dati su Excel utilizzando l'apposito bottone che apre l'excel sotto riportato:

Tipo Documento	Codice Fornitore	Ragione Sociale	Data Documento	Numero Documento	Totale Documento	Data Operazione	Protocollo	Causale testata	Sezionale	Integr. Fattura	Stato	Ricevuta	ARKon
TD01	IMMOBI	IMMOBILIARE F.LLI SPINELLI SRL	04/11/21	12345678901234567890	581,12	04/11/21	0000000	199	01	TD16	Ricevuto	SI	NO
TD01	SIMON2	SIMONE ORDINARIA	13/11/21	34	915,00	22/11/21	0000000	199	01	TD16	In attesa di ricevuta	NO	NO
TD01	SIMON2	SIMONE ORDINARIA	14/11/21	35	1.610,00	22/11/21	0000000	199	01	TD16	In attesa di ricevuta	NO	NO
TD01	ESTER2	ESTERO S.R.L.	15/11/21	numero2255888/prova	915,00	23/11/21	0000000	199	01	TD16	Ricevuto	SI	NO
TD01	ESTER2	ESTERO S.R.L.	23/11/21	999	122,00	23/11/21	0000007	100	01	TD17	In attesa di ricevuta	NO	NO
TD01	ESTER2	ESTERO S.R.L.	23/11/21	343	61,00	23/11/21	0000008	100	01	TD17	In attesa di ricevuta	NO	NO
TD01	ESTER2	ESTERO S.R.L.	24/11/21	444	183,00	24/11/21	0000009	100	01	TD17	Ricevuto	SI	NO
TD01	ESTER2	ESTERO S.R.L.	15/11/21	numero2255888/prova	915,00	25/11/21	0000000	199	01	TD16	Da inviare	NO	NO

- Cancellazione fatture utilizzando l'apposito bottone posto sopra la griglia. Il bottone è abilitato solo per i documenti nello stato "Da inviare" o "Scartato" (per i documenti "Inviato con ricevuta" o "Inviato in attesa di ricevuta" o "Archiviato" il bottone di cancellazione è inibito).

- Nella griglia reverse charge può essere eseguita la cancellazione definitiva o temporanea il cui significato viene spiegato nel box a seguire.

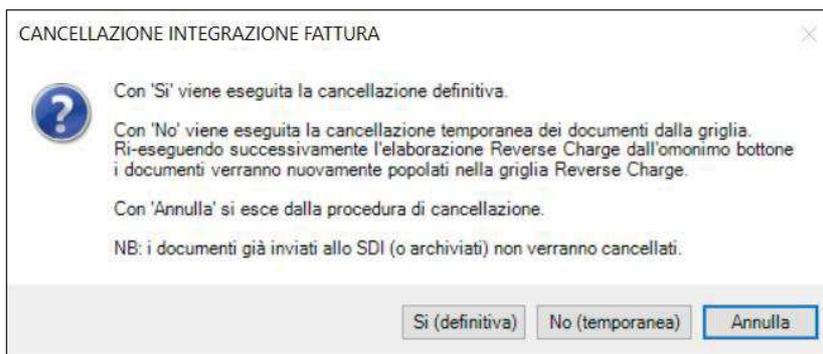


Funzioni di cancellazioni delle fatture in reverse charge

Una fattura di acquisto in reverse charge NON può essere cancellata se è già stata inviata allo SDI come integrazione fattura.

Il controllo è stato inserito:

- nella cancellazione puntuale della fattura dalla Manutenzione Prima Nota tradizionale e SMART;
- nelle cancellazioni massive da numero a numero e da data a data (scelte 11/12/13-14-06-02 e 11/12/13-14-06-04);
- nella cancellazione dalla griglia di IF;
- nella cancellazione dalla griglia reverse charge.
- In questo caso il bottone di cancellazione posto sopra la griglia è abilitato solo per i documenti nello stato "Da inviare" o "Scartato" (per i documenti "Inviato con ricevuta" o "Inviato in attesa di ricevuta" o "Archiviato" il bottone di cancellazione è inibito).
- Nella griglia reverse charge può essere eseguita la cancellazione definitiva o temporanea il cui significato viene spiegato nel box a seguire.



Xml integrazione fattura RD16/17/18/19, caratteristiche principali

L'xml generato ha le seguenti caratteristiche:

- nei dati relativi alla trasmissione vengono memorizzati i dati inseriti nel bottone "Destinatario/pec"
- nei dati del Cedente/Prestatore vengono indicati i dati anagrafici del fornitore e i dati della sede (nel caso di fornitore estero viene indicata la sede legale) e i dati della stabile organizzazione reperiti dalla sede operativa ed indicati solo se in Italia
- nei dati del Cessionario/Committente vengono indicati i dati dell'azienda del limbo
- nei dati generali documento vengono indicati gli estremi dell'integrazione fattura sotto riportati:



- Il numero documento è il numero progressivo (numerazione ad hoc per le integrazioni fatture, dato univoco per cessionario ossia per l'azienda del limbo)
- La data documento è la data operazione della fattura di acquisto (documento "padre")

- nei dati fattura collegata sono riportati gli estremi della fattura di acquisto (documento "padre") in particolare l'identificativo SDI, se presente, o il numero documento e la data documento
- ➡ l'identificativo SDI è presente solo se in fase di importazione della fattura di acquisto in IF è stato importato anche il file dei metadati che contiene tale informazione, che viene quindi memorizzata ed utilizzata in fase di generazione ed invio dell'integrazione fattura. Non è disponibile nel caso di fattura estera registrata in Prima Nota IVA.
- nei dati relativi alle linee di dettaglio e ai riepiloghi IVA vengono riportati i dati di dettagli, sommati in un unico rigo/riepilogo per aliquota IVA e/o Natura, in base alla classificazione fiscale del codice IVA nel seguente modo:
 - con Natura N3.6 "Non imponibili - altre operazioni che non concorrono alla formazione del plafond" per i righi registrati con codice IVA con classificazione fiscale 1 "Non imponibili".
 - con Natura N4 "Esenti" per i righi registrati con codice IVA con classificazione fiscale 2 "Esenti".
 - con Natura N1 "Escluse ex art. 15" per i righi registrati con codice IVA con classificazione fiscale 3 "Escluso".
 - con Natura N2.2 "Non soggette - altri casi" per i righi registrati con codice IVA con classificazione fiscale 4 "Non IVA".

Import integrazione con tipo documento TD16/17/18/19 e associazione con la fattura (documento "padre")

Con questo rilascio viene aperta l'importazione in IF delle fatture Xml con Tipo documento TD16/17/18/19, fino ad ora bloccata.

Nel caso in cui viene importata tale tipo di documento Xml, questo non confluisce in IF e la procedura opera come segue.

- Se l'integrazione fattura non è presente nella griglia reverse (ossia non è stata inviata da B.Point), confluisce come nuovo rigo direttamente nella griglia come "Inviata con ricevuta". In questa fase viene ricercata la fattura di acquisto (documento "padre") in IF tramite gli estremi indicati nel tag Dati fatture collegate:
 - se presente, viene fatta l'associazione automatica così da avere nella griglia reverse anche tutti i dati del documento "padre".
 - se non presente, l'integrazione fattura confluirà comunque nella griglia reverse come documento "Da associare" e potrà essere associato in una fase successiva (quando arriverà in IF la fattura di acquisto) oppure rimanere "Da associare". *Questa casistica verrà gestita con un rilascio successivo.* Se viene anche importato il file metadati confluirà anch'esso nella griglia reverse charge come allegato.
- Se l'integrazione fattura è già presente nella griglia reverse charge (ossia inviata da BPoint), l'xml non viene importato ma viene recuperato ed associato al record in griglia il file dei metadati, qualora presente.

Nei casi esposti il documento di integrazione (nello stato "Inviata con ricevuta") potrà essere sempre consultato, visionato e soprattutto archiviato su ARKon (completa di ricevuta e metadati qualora presenti).

Sel	Tipo Doc	Fornitore	Regione Sociale	Data Documento	Numero Documento	Totale Documento	Data Operazione	Protocollo	Causale testata	Sez	Integr. Fattura	Stile	Stato	Ricevuta	ARKon
<input type="checkbox"/>	TD01	ROBCLE	ROBERT CLERGERIE	05/11/21	752136126312111/2021	18.300,00+	09/11/21	11	104	1	TD17			<input checked="" type="checkbox"/>	

Diario notifiche aperto facendo click nella colonna "Stato":

Fornit. - ROBCLC - Ft. 000002 del 09/11/2021

Fatture elettroniche

Diario notifiche

N.	Data	Tipo Op.	Descrizione operazione	Stile	Operatore
1	25/11/2021	RC	Ricevuta di consegna		a1
2	25/11/2021	IN	Invio XML		a1

Pagina 001/001 OK

CONTABILITÀ - CESPITI E LEASING

Trasformazioni infrannuali e Credito d'imposta investimenti in beni strumentali

Le funzioni presenti nella scelta 15-07 "Trasf.zioni infrannuali" sono state adeguate e permettono ora di riportare, dall'azienda di origine all'azienda di destinazione, anche i dati relativi al Credito d'imposta per gli investimenti in beni strumentali.

Cespiti e Trasformazione Infrannuale

Le modalità operative rimangono le medesime già in essere, con la sola differenza che sui Cespiti dell'azienda di destinazione - che come in precedenza vengono creati come "Preesistenti" - viene ora compilata in modo totalmente automatico la maschera dei dati dei progressivi del Credito d'imposta:

VARIAZIONE DATI IDENTIFICATIVI DEL CESPITE		Esercizio: 21/21
DATI CREDITO D'IMPOSTA A TUTTO IL 21/21		Dati Credito d'Imposta
Rate residue di fruizione del Credito d'Imposta	(b6)	0
Giorni di competenza contribuito già fruiti	(a2)	0
Credito d'Imposta spettante	(c3)	0,00
Plafond limite già utilizzato da tutti i beni	(p1)	0,00
Plafond limite già utilizzato da questo bene	(p2.1)	0,00
Contributo di competenza progressivo AP	(d1)	0,00
Risconto progressivo AP	(d3)	0,00
Quota del Credito già fruito in AP	(d5)	0,00
Quota del Credito fruibile in F24 per AC	(e0)	0,00
Quota del Credito fruibile in F24 per AC+1	(e1.0)	0,00
Quota del Credito fruibile in F24 per AC+2	(e2.0)	0,00
Quota del Credito fruibile in F24 per AC+3	(e3.0)	0,00
Quota del Credito fruibile in F24 per AC+4	(e4.0)	0,00
Interconnessione I Aliquota 40,00% Anno di interconnessione 2021/2021		

Con l'occasione tale maschera è stata integrata con tre nuovi campi (*v/riquadro verde*), che permettono di gestire anche il caso in cui - nel periodo in cui il bene è risultato a carico dell'azienda di origine - sia avvenuta l'Interconnessione, con cambio della percentuale del credito d'imposta.

Al momento tali campi sono di sola visualizzazione e vengono compilati automaticamente dalle funzioni di Trasformazione Infrannuale.

- ➡ In riferimento alle modalità operative delle Trasformazioni Infrannuali, si rimanda alle specifiche "Note Salvatempo" predisposte sull'argomento.

Precisazioni sul riporto dei dati dall'azienda di origine all'azienda di destinazione

La procedura, nel riportare i dati del Credito d'Imposta sui cespiti dell'azienda di destinazione, opera in modo diverso rispetto a quanto già avveniva in riferimento alle quote di ammortamento.

In sintesi:

- le quote di ammortamento, nell'anno della trasformazione, vengono calcolate per frazione d'anno in riferimento all'azienda di origine e a quella di destinazione. La somma delle due quote è uguale alla quota che sarebbe stata calcolata sulla sola azienda di origine, qualora non fosse stata attivata la trasformazione;